



Comune di Parma

ASSESSORATO AL WELFARE

Parma, 20.10.2019
Prot. n. 204956 /2019 VII/9.5

Al Servizio Attuazione Interventi Politiche
per l'Istruzione, la formazione e il Lavoro
c.a. Dott.ssa Gloria Bocchini
attuazionefl@regione.emilia-romagna.it

Al Servizio Politiche per l'Integrazione Sociale,
il Contrasto alla Povertà e Terzo Settore
Dott. Gisberto Cornia
gisberto.cornia@regione.emilia-romagna.it

Al Provveditorato Amministrazione Penitenziaria
per l'Emilia Romagna e le Marche – PRAP
pr.bologna@giustizia.it

All'Ufficio Interdistrettuale
Esecuzione Penale Esterna – UIEPE
uepe.bologna@giustizia.it

OGGETTO: Trasmissione verbale Comitato Locale Esecuzione Penale Adulti e schede fabbisogni.

Gentilissimi,

con la presente, si trasmettono in allegato alla presente:

- Verbale dell'incontro del Comitato Locale Esecuzione Penale Adulti tenutosi in data 22.10.2019.
- Schede fabbisogni – Piano 2019-2020 di interventi orientativi e formativi per l'inclusione lavorativa delle persone in esecuzione penale – Anno 2020, redatte da II.PP. di Parma e UDEPE di Reggio Emilia, Parma e Piacenza.

Si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

L'Assessore
Dott.ssa Laura Rossi



REGIONE EMILIA-ROMAGNA (r_emiro)
Giunta (AOO EMR)
PG/2019/0817423 del 04/11/2019 10:58:03



COMUNE DI PARMA
SETTORE WELFARE

Verbale dell'incontro del Comitato Locale Esecuzione Penale Adulti

Presenti:

Bosco Angela U.D.E.P.E di Reggio Emilia

Cavalieri Roberto Garante dei diritti delle persone private della libertà personale

Faissal Choroma Ausl di Parma

Gioia Veronica Comune di Parma

Inglese Maria Ausl di Parma

Luisi Maria Teresa Azienda Ospedaliera di Parma

Marchesini Anna Clara Il.PP di Parma

Monastero Lucia Il.PP di Parma

Mora Elisabetta Comune di Parma

Rossi Laura Comune di Parma

Saccenti Elena Ausl di Parma

Sandrolini Antonia U.DE.P.E. di Reggio Emilia

Presso la sala Cultura del Municipio di Parma in data 22.10.2019 alle ore 11.30 si riunisce il Comitato Locale Esecuzione Penale Adulti.

Rossi ricorda l'esistenza del "Protocollo d'intesa per azioni di miglioramento della qualità della vita delle persone sottoposte a misure limitative della libertà personale e dipendenti dagli Istituti Penitenziari di Parma e per il loro progressivo reinserimento sociale" valido sino a tutto il 2020 mentre ad oggi non vi è un Protocollo in essere con l'Ufficio Distrettuale di Esecuzione Penale Esterna competente sul territorio. A tal proposito si anticipa che verrà proposta, a scadenza dell'attuale documento, l'elaborazione di un unico protocollo sottoscritto sia da Il.PP. che da U.D.E.P.E. che racchiuda tutte le azioni dell'Amministrazione in ambito penale.

L'Assessore elenca brevemente le attività previste e sostenute dal Comune a favore delle persone ristrette e comunica che per l'anno 2019 la somma dei finanziamenti previsti per l'intera area penale ammonta a 162.417,58 € di cui 72.417,58 del Riparto fondo previsto nel Piano di Zona per la salute e il benessere sociale triennale 2018 2020 e 90.000,00 € di quota di cofinanziamento del Comune di Parma sede di Il.PP.

Si auspica un maggiore stanziamento da parte della Regione di ulteriori risorse in considerazione dell'apertura del nuovo padiglione presso gli Il.PP. che ospiterà 200 nuovi detenuti.

Rossi comunica la volontà del Comune di sviluppare interventi di giustizia riparativa e di mediazione penale. Tali azioni si inseriscono in un progetto più ampio che prevede la realizzazione



di un Centro di mediazione sociale e di giustizia riparativa che consenta di qualificare ulteriormente l'offerta di servizi utili alla risoluzione dei conflitti. A tal proposito l'Amministrazione ha aderito al Bando di Cassa Ammende proposto dalla Regione Emilia-Romagna.

Si procede all'analisi delle schede dei fabbisogni - Piano 2019-2020 di *Interventi orientativi e formativi per l'inclusione socio-lavorativa delle persone in esecuzione penale* – Anno 2020, punto n. 1 dell'odg della convocazione del C.L.E.P.A. affinché il presidente Assessore Laura Rossi definisca, in modo condiviso, con la Direzione degli II.PP. ed il Responsabile dell'Ufficio Esecuzione Penale Esterna di Reggio Emilia-Parma e Piacenza, i fabbisogni del nostro territorio.

Gioia riferisce circa l'incontro di verifica svolto il 10 ottobre con i componenti del Gruppo Tecnico in merito alle attività di formazione/lavoro attuate con i finanziamenti 2018 del Fondo Sociale Europeo.

Nello specifico Bosco riferisce circa le seguenti criticità emerse:

- forte presenza di persone straniere che nella maggior parte dei casi richiedono opportunità di apprendimento della lingua italiana,
- difficoltà a reperire aziende private e/o attività disponibili ad accogliere persone straniere e devianti,
- difficoltà a poter proseguire nella presa in carico delle persone nel periodo successivo al fine pena (6 mesi) a fronte della loro irregolarità sul territorio.

Nello specifico Marchesini riferisce circa le seguenti criticità emerse:

- difficoltà nel reperimento delle aziende ospitanti,
- tempi lunghi di attivazione dei percorsi da parte degli enti di formazione,
- tempi lunghi degli II.PP. nell'individuazione delle persone da coinvolgere,
- tempi lunghi della magistratura di sorveglianza per l'autorizzazione a svolgere i percorsi al di fuori degli II.PP.

Bosco e Marchesini procedono alla presentazione delle schede di fabbisogno elaborate rispettivamente da U.D.E.P.E. e II.PP. di Parma che si allegano al presente verbale.

Le schede vengono approvate dal Comitato e verranno trasmesse, allegate al presente verbale, in Regione Emilia Romagna al Servizio Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro, all'attenzione di Gloria Bocchini (attuazioneifl@regione.emilia-romagna.it), al Servizio Politiche per l'Integrazione sociale, il contrasto alla povertà e terzo settore all'attenzione di Gisberto Cornia (gisberto.cornia@regione.emilia-romagna.it) al PRAP e all'UIEPE.

Monastero sottolinea l'importanza di offrire attività formative e/o laboratoriali al circuito della Media Sicurezza che presenta sempre maggiore complessità; contemporaneamente è aumentata la presenza dei detenuti del circuito AS1.

L'apertura del nuovo padiglione, che ad oggi prevede detenuti del circuito AS3, è slittata ai primi mesi del 2020 a fronte di problematiche di competenza del Ministero delle Infrastrutture (mancanza della mensa e delle cucine).

Mora comunica che a breve sarà possibile attivare nuovamente dei percorsi di tirocinio formativo afferenti ai finanziamenti del sociale; è, infatti, in fase di conclusione la gara indetta dal Comune che prevede l'attivazione di circa 11 percorsi a favore dell'area penale comprensivi della ricerca dell'azienda ospitante da parte dell'ente di formazione aggiudicatario.



Cavalieri sottolinea l'importanza di segnalare il fabbisogno dell'area penale in riferimento alle attività previste dalla Legge 14.

Mora comunica che il Piano d'Intervento Territoriale è già stato individuato e che a breve verrà avallato dal Comitato di Distretto. Successivamente la regione emetterà un Bando per individuare gli enti gestori a cui affidare le misure previste dalla Legge 14.

Si rimandando al Gruppo Tecnico altre eventuali riflessioni e/o attività in merito.

Bosco sottolinea l'importanza del ruolo del funzionario dell'Ausl presente al Gruppo Tecnico che deve garantire rappresentatività della componente sanitaria sia internamente che esternamente agli II.PP.

Choroma assicura la presenza di un programma sanitario dettagliato per quanto riguarda l'interno degli II.PP., riconoscendo l'esistenza, a volte, di difficoltà di collegamento con la parte esterna.

Choroma, inoltre, comunica, che sono circa tre anni che si stanno valutando nonché definendo gli spazi dedicati alla parte sanitaria (5 stanze) nel nuovo padiglione. Recentemente il P.R.A.P. ha, però, riferito l'intenzione di modificare gli spazi precedentemente indicati.

La componente sanitaria precisa che non sarà possibile assicurare un'adeguata assistenza sanitaria ai detenuti nel caso in cui le stanze dedicate dovessero essere inferiori a 4.

Sempre in relazione all'ampliamento previsto degli II.PP. si rileva l'importanza dell'aumento dei posti dedicati sia dall'Azienda Ospedaliera di Parma presso l'Ospedale Maggiore sia dal Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per quanto concerne i detenuti in articolo 21.

Rossi conclude l'incontro ribadendo la disponibilità dell'Ente Locale nei confronti degli interventi e dei progetti afferenti all'area penale e comunicando che in data 21.10.2019 il Consiglio Comunale ha chiesto l'attivazione dei Parlamentari del territorio affinché possano portare all'attenzione l'attuale realtà del territorio: ampliamento degli II.PP. con conseguente "ricaduta" sulla comunità ed assenza da diversi anni di un Direttore stabile che dia continuità alla conduzione di Istituti così complessi quali quelli di Parma.

Alle ore 13.20 si chiude l'incontro.

Verbale redatto da Veronica Gioia.



REGIONE EMILIA-ROMAGNA (r_emiro)
Giunta (AOO_EMR)
PG/2019/0817423 del 04/11/2019 10:58:03

REGIONE EMILIA-ROMAGNA (r_emiro)
Giunta (AOO_EMR)
PG/2019/0817423 del 04/11/2019 10:58:03



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ
UFFICIO DISTRETTUALE DI ESECUZIONE PENALE ESTERNA
(Reggio nell'Emilia)

COMUNE DI PARMA PROTOCOLLO GENERALE		
Tit. VII	Cl. 2	Sci.
Anno. 2019	Fast. 20	Stato.
22 OTT 2019		
N. 198819		
UOR	RP	CC

Al Presidente del
CLEPA di Parma
Assessore Dott.ssa Laura Rossi
rossi@comune.parma.it

E p.c.

Alla Direzione dell'UIEPE di Bologna
prot.uepe.bologna@giustiziacert.it

Al Servizio Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione,
la formazione e il lavoro
Regione Emilia - Romagna
attuazioneifl@regione.emilia-romagna.it

Al Servizio Politiche per l'integrazione sociale, il contrasto alla povertà
E il terzo settore
Regione Emilia - Romagna
gisberto.cornia@regione.emilia-romagna.it

Oggetto: Programmazione pluriennale "Piano 2019 - 2020 - Interventi orientativi e
formativi per l'inclusione socio-lavorativa delle persone in esecuzione penale" -
Trasmissione schede fabbisogni e dati utenza UDEPE

Con riferimento all'oggetto, ai fini dell'incontro con il CLEPA previsto per il
22.10.2019, si inviano le schede allegate, relative ai fabbisogni formativi e ai dati
dell'utenza in carico a questo UDEPE nel territorio della provincia di Parma, alla data del
30.09.2019.

Il Direttore reggente
Dott. Gianluca Candiano



Acquisizione dei dati quantitativi e qualitativi per la realizzazione del Piano 2019-2020 di INTERVENTI ORIENTATIVI E FORMATIVI PER L'INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA DELLE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE – Anno 2019

ANALISI DI CONTESTO E DATI QUALI-QUANTITATIVI DEI POTENZIALI DESTINATARI PER CIASCUN UFFICIO ESECUZIONE PENALE ESTERNA DELL'EMILIA-ROMAGNA

Valutazione dei risultati 2018/2019 – PARMA E PROVINCIA

Analisi delle esperienze formative concluse ed in corso. Aspetti positivi e criticità.

Tra il 2018 ed il 2019 sono stati avviati tre corsi di formazione professionale (Rif. PA 2018-9567 RER) di cui il primo nel settore della ristorazione, il secondo nel settore delle competenze trasversali ed il terzo nel settore dei Servizi Museali per i quali sono state segnalate agli enti formativi Ciofs/Cefal di Parma N°5 persone per ogni ambito: a tali corsi sono seguiti i tirocini formativi trimestrali di 30 ore ciascuno.

Non tutte le persone segnalate hanno frequentato il percorso complessivo fino al suo termine, pertanto è stato necessario integrare il n° dei partecipanti con nuove segnalazioni.

Attualmente sono in corso gli ultimi due tirocini formativi nel settore delle competenze trasversali e sono in fase d'avvio i tirocini formativi del settore delle attività museali per due utenti per i quali gli enti formativi stanno predisponendo gli inserimenti nelle aziende individuate.

Le azioni già finanziate dal bando 2019 (rif PA 2018-11086 RER –Ente A.E.C.A.) sono in fase di avvio, e quest'Ufficio sta procedendo alla segnalazione progressiva delle persone da inserire nei vari percorsi così suddivisi:

- un corso di ristorazione di 50 ore (5 persone) seguito da tirocinio di tre mesi;
- Un corso di edilizia 60 ore (5 persone) seguito da tirocini di tre mesi;
- Un corso di competenze trasversali di 16 ore (5 persone) con tirocini in ambiti vari di tre mesi;
- un corso sicurezza di 12/16 ore (5 persone) con tirocini formativi in vari ambiti di 30 ore.

Si confermano gli aspetti positivi che abbiamo riscontrato nell'esperienza dei corsi di formazione professionali e nei tirocini formativi relativi all'azione 2017/2018.

Abbiamo di recente rilevato che tra gli esiti dei percorsi precedentemente attivati e portati a termine figurano persone che hanno proseguito il tirocinio formativo nella medesima azienda, indennizzate direttamente da questa ultima, persone che effettuano un tirocinio formativo alternativo, con altri finanziamenti, e persone che hanno trovato altre aziende nel medesimo settore per il quale hanno frequentato il corso.

Nel confermare le criticità segnalate nella scheda precedente, relativa alle azioni attivate tra il 2017 ed il 2018, avendo rilevato anche nell'ultima esperienza che la maggior parte delle persone che ha aderito ai progetti è straniera, tra le criticità riscontrate figurano anche:

- Le difficoltà linguistiche;
- La difficoltà, per quest'Ufficio, di proseguire la presa in carico della persona per l'assistenza post-penitenziaria (art. 46 O.P.) per coloro che sono sprovvisti di permesso di soggiorno;
- La necessità di creare una rete di supporto che affianchi i destinatari nel corso dell'esperienza.

Quest'Ufficio conferma, inoltre, le criticità proprie rispetto alla difficoltà, connessa all'alto carico di lavoro ed al numero esiguo di personale, di affiancare i partecipanti e gli enti in maniera più efficace, in particolare nella fase iniziale dell'esperienza formativa.

Analisi del contesto

- Popolazione in carico agli UEPE: numero e tipologia dei soggetto ammessi alle misure alternative e di comunità (i dati saranno rilevati e forniti dall'UIEPE di Bologna)

Vedere schede allegate dalle quali, alla data del 30/09/2019, risultano in carico al servizio, per la provincia di Parma, N° complessivo di 322 utenti sottoposti alle diverse misura alternative o sanzioni di comunità.

Individuazione dei bisogni per l'anno 2019/2020

Dall'osservazione degli ultimi percorsi avviati, si conferma il dato che le persone maggiormente segnalate sono straniere.

Circa le proposte che possano essere meglio rispondenti alle esigenze dei destinatari, oltre a confermare quelle espresse nella precedente scheda, si aggiunge quanto segue:



- introdurre dei percorsi di orientamento e di accompagnamento presso servizi ed altre proposte formative del territorio;
- integrare l'azione formativa con l'attivazione di corsi di alfabetizzazione, in senso generale, e più specifico inerente ai corsi che andranno a proporsi.
- Promuovere incontri con gli enti territoriali, i servizi, i consorzi, le aziende ecc..., per la sensibilizzazione sul tema e la creazione di una rete sociale che sostenga le esperienze, azione su cui si invita tutte le istituzioni e gli enti di formazione ad intervenire.

Circa il fabbisogno, come numero di altri tirocini, confermiamo il N° 20, proponendo di avviare corsi nel settore delle pulizie, lavorazione/trasformazione alimenti, idraulica, elettricisti, saldatori/tornitori, calzolai, casari.

Ricadute attese

Ci attendiamo che le proposte su delineate possano accompagnare e sostenere le persone non solo economicamente, ma anche nel più ampio processo di integrazione sociale attraverso:

- L'uscita da una condizione d'isolamento e di indigenza;
- L'avvicinamento dell'utente al mondo del lavoro ed alle sue regole;
- L'avvio di un processo di socializzazione "sano" e di condivisione delle esperienze personali e delle problematiche vissute;
- Il potenziamento delle competenze professionali già possedute;
- L'acquisizione di nuove conoscenze e competenze professionali;
- L'incremento dell'autostima e maggiore fiducia circa le prospettive future;
- La creazione di concrete opportunità occupazionali.

Reggio Emilia, 17/10/2019



Acquisizione dei dati quantitativi e qualitativi per la realizzazione del Piano 2019-2020 di INTERVENTI ORIENTATIVI E FORMATIVI PER L'INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA DELLE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE – Anno 2019

Popolazione in esecuzione penale esterna della Regione Emilia-Romagna al 30.09.2019 – Territorio della provincia di Parma

Soggetti in esecuzione art. 47 L. 354/'75
Affidamento in prova al Servizio Sociale

(Distribuiti per territorio, posizione giuridica, nazionalità e sesso)

Territorio	Affidamenti ordinari	Italiani	Stranieri	Uomini	Donne	Totale
Parma	88	52	36	86	2	88

(potenziali destinatari della formazione/lavoro distribuiti per territorio e per scolarità)

Territorio	Nessuno titolo di studio (non rilevabile)	Licenza elementare	Qualifica/Diploma	Titolo superiore	Totale
Parma					

Soggetti in esecuzione art. 94 DPR 309/'90
Affidamento in casi particolari

(Distribuiti per territorio, posizione giuridica, nazionalità e sesso)

Territorio	Affidamenti Terapeutici Sert	Affidati Terapeutici Comunità	Italiani	Stranieri	Uomini	Donne	Totale
Parma			34	4	36	2	38

(Potenziali destinatari della formazione/lavoro distribuiti per territorio e per scolarità)

Territorio	Nessuno titolo di studio (non rilevabile)	Licenza elementare	Qualifica/Diploma	Titolo superiore	Totale
Parma					

(distribuiti per territorio, posizione giuridica, nazionalità e sesso)

Territorio	Liberi vigilati	Italiani	Stranieri	Uomini	Donne	Totale
Parma	24	18	6	23	1	24

(potenziali destinatari della formazione/lavoro distribuiti per territorio e per scolarità)

Territorio	Nessuno titolo di studio (non rilevabile)	Licenza elementare	Qualifica/Diploma	Titolo superiore	Totale
Parma					

Soggetti in carico art. 46 L. 354/75 – Assistenza post-penitenziaria

(distribuiti per territorio, posizione giuridica, nazionalità e sesso)

Territorio	Assistenza post penitenziaria	Italiani	Stranieri	Uomini	Donne	Totale
Parma	3	2	1	2	1	3

(potenziali destinatari della formazione/lavoro distribuiti per territorio e per scolarità)

Territorio	Nessuno titolo di studio (non rilevabile)	Licenza elementare	Qualifica/Diploma	Titolo superiore	Totale
Parma					

Soggetti in Lavoro di pubblica utilità (Cod. strada) DLV 274/2000

(distribuiti per territorio, posizione giuridica, nazionalità e sesso)

Territorio	Lavoro pubblica utilità	Italiani	Stranieri	Uomini	Donne	Totale
Parma	7	4	3	7	0	7

(potenziali destinatari della formazione/lavoro distribuiti per territorio e per scolarità)

Territorio	Nessuno titolo di studio (non rilevabile)	Licenza elementare	Qualifica/Diploma	Titolo superiore	Totale
Parma					

[Digitare il testo]

Soggetti in esecuzione art. 47 ter L 354/75
Detenzione Domiciliare

(distribuiti per territorio, posizione giuridica, nazionalità e sesso)

Territorio	Detenuti Domiciliari definitivi	Detenuti Domiciliari provvisori	Italiani	Stranieri	Uomini	Donne	Totale
Parma	32	48	44	36	74	6	80

(potenziali destinatari della formazione/lavoro distribuiti per territorio e per scolarità)

Territorio	Nessuno titolo di studio (non rilevabile)	Licenza elementare	Qualifica/Diploma	Titolo superiore	Totale
Parma					

Soggetti in sospensione del procedimento penale con Messa alla Prova L. 167/2014

(distribuiti per territorio, posizione giuridica, nazionalità e sesso)

Territorio	Messi alla Prova Età fino a 30 anni	Messi alla Prova Età oltre 30 anni	Italiani	Stranieri	Uomini	Donne	Totale
Parma	37	75	87	25	97	15	112

Nota : Il dato che si vuole rilevare è relativo anche alla possibilità di accesso ad altri percorsi formativi

(potenziali destinatari della formazione /lavoro distribuiti per territorio e per scolarità)

Territorio	Nessuno titolo di studio (non rilevabile)	Licenza elementare	Qualifica/Diploma	Titolo superiore	Totale
Parma					



REGIONE EMILIA-ROMAGNA (r_emiro)
Giunta (AOO EMR)
PG/2019/0817423 del 04/11/2019 10:58:03
